

VIA DEL PARLAGIO

(continua)... Nel Trecento “peralisium” venne storpiato in “parlascio” e stette ad indicare il luogo dove si riuniva la gente a “fare parlamento”, “parlare sciolto”, insomma a “parlare a agio”.... da cui “Parlagio”. Da notare, come testimonia l’epigrafe sotto la lapide toponomastica, che la via era prima denominata “Via delle Serve Smarrite”. Si pensa che le serve cui si allude fossero o donne di campagna venute a Firenze per cercar lavoro presso le famiglie ricche (chiamate "smarrite" perché, appena giunte, erano in ricerca di una sistemazione), oppure che si trattasse di donne che avevano smarrito il posto di lavoro: in entrambi i casi la via del Parlagio o Parlascio del Trecento ci appare come una sorta di "ufficio di collocamento" dell’epoca, con la funzione specifica di trovare lavoro alle domestiche, o “serve smarrite” che dir si voglia.